



UFFICIO SCOLASTICO PER LA CAMPANIA

SECONDO CIRCOLO DIDATTICO “DON PEPPE DIANA”

VIA DEI MILLE, 2 - 80011 ACERRA (NA)

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ

(art.3 D.P.R. n.235 del 21 novembre 2007)

Il seguente Patto Educativo di Corresponsabilità approvato nel Consiglio di Circolo del 10/10/2023 con delibera n. 46 resterà in vigore fino alla redazione di un nuovo eventuale Patto di Corresponsabilità educativa.

Il 2° Circolo didattico “Don Peppe Diana” chiede ai genitori di sottoscrivere il Patto Educativo di Corresponsabilità per condividere le regole, gli obiettivi e gli impegni che la scuola ritiene fondamentali per una corretta convivenza civile.

Ci preme sottolineare che è nel contesto familiare che i bambini apprendono le regole e i concetti basilari di un comportamento corretto; il ruolo degli insegnanti è quello di rafforzare l’educazione che il bambino ha già ricevuto dai propri genitori. A scuola, d’altra parte, si sperimentano le relazioni, l’autonomia e si allargano gli orizzonti di conoscenza e competenza. In questo “patto di collaborazione” sono definite in maniera puntuale gli impegni della scuola e della famiglia per creare un rapporto di fiducia reciproca nell’interesse primario dei nostri alunni.

GLI INSEGNANTI SI IMPEGNANO A:

- contribuire alla formazione umana e sociale dell’alunno, stimolando la curiosità, lo spirito di osservazione, la riflessione critica e la rielaborazione personale;
- stimolare motivazioni personali e favorire un clima sereno di comunicazione, di fiducia e di solidarietà nel gruppo classe;
- valorizzare le potenzialità e favorire l’autonomia personale responsabilizzando l’alunno nel mantenere gli impegni presi,
- comunicare con chiarezza lezioni, attività e compiti assegnati;
- favorire l’inclusione scolastica di tutti gli alunni prestando attenzione alle singole individualità nel rispetto di tempi e modalità di apprendimento di ciascuno;
- garantire la massima trasparenza nelle valutazioni e nelle comunicazioni mantenendo un costante rapporto con le famiglie;
- correggere e sanzionare comportamenti inadeguati cercando di prevenire qualsiasi forma di discriminazione o bullismo così come delineati nel Regolamento d’Istituto;
- intervenire con azioni concrete quando l’alunno presenta difficoltà didattiche e relazionali;
- pianificare il proprio lavoro, in modo da prevedere anche attività di recupero e sostegno personalizzate;
- segnalare, con relazione dettagliata al D.S., alunni con problemi di natura cognitiva, comportamentale o altro;
- creare un clima di serenità e di cooperazione con i genitori;
- utilizzare correttamente il Registro Elettronico per comunicazioni con i genitori e per i compiti a casa.

I GENITORI SI IMPEGNANO A:

- seguire costantemente l'andamento didattico - disciplinare dei figli;
- assicurare la frequenza assidua dei propri figli alle lezioni;
- prendere nota dell'offerta formativa e didattica, conoscere e rispettare il Regolamento d'Istituto;
- instaurare un dialogo costruttivo con tutto il personale;
- rispettare gli orari di ingresso e di uscita degli alunni ed essere reperibili in caso di urgenze;
- limitare le uscite anticipate e non introdursi nell'edificio scolastico, senza la prevista autorizzazione, per non interferire con le attività in corso;
- fare un uso appropriato dei gruppi di messaggistica, limitandoli allo scambio di informazioni utili;
- rispettare la libertà di insegnamento degli insegnanti e la loro competenza valutativa;
- fornire agli insegnanti ogni informazione utile a migliorare la conoscenza dei propri figli;
- controllare che l'alunno rispetti le regole della scuola, partecipi alle attività didattiche, svolga i compiti assegnati, valorizzandone i risultati scolastici;
- partecipare agli incontri scuola-famiglia;
- partecipare all'assemblea annuale per l'elezione dei rappresentanti dei genitori negli organi collegiali;
- a fare richiesta scritta sul quaderno ai docenti in caso di effettivo bisogno di un incontro;
- favorire (fatte salve le esigenze di famiglia) la partecipazione dei propri figli a tutte quelle iniziative, proposte e articolate dall'Istituto finalizzate a favorire l'integrazione, la socializzazione, il recupero o il miglioramento delle competenze e l'orientamento;
- autorizzare in caso di necessità la presenza nelle classi di specialisti (psicologi, neuropsichiatri, logopedisti, psicomotricisti, assistenti sociali, ecc.), individuate dall'istituzione scolastica, a supporto delle attività già previste dalla scuola;
- utilizzare il Registro Elettronico per informarsi sulla vita scolastica dei figli e sulle comunicazioni della scuola.
- far indossare ai propri figli la divisa scolastica.

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

Dott.^{ssa} Raffaella Fedele

(firma autografa sostituita a mezzo stampa, ex art.3, co.2, D.lgs.39/93)